«Arriva l'uomo del ghiaccio» a Genova

L'illusione vitale in una «ballata» di O' Neill

Dal nostro inviato

GENOVA 21

Per la prima volta in Italia (e dopo più di un cinquantennio di totale assenza di suoi drammi dai nostri palcoscenici) è stato rappresentato qui al Politeama genovese *Arriva l'uomo del ghiaccio* («The iceman cometh») di Eugenio O' Neill regia di Luigi Squarzina protagonista Lino Buazzelli allestimento del Teatro Stabile La scena (di Gianni Polidori) è uno «spaccato» di bar alleggerito il locale della mescita e il retro «inserito» dentro una cornice scenografica che occupa tutto l'interno del palcoscenico e arriva fin al boccascena e rappresenta quelle tipiche mura di mattoni rossi delle case più povere delle grandi città americane le case miserande della Bowery per esempio la famosa «via del vizio e degli stracci» di New York In questo «spaccato» che è evidentemente solo tanto allusivo e non tutto costruito ma appare chiaramente di impianto realistico scorre per così dire per i quattro atti del dramma (qui ridotti da Squarzina in due lunghi tempi) quella che Eugene O' Neill (1888 1953) chiamava la «life stream» la corrente vitale di un gruppo di relitti umani uomini alla deriva falliti di varie professioni di diversi mestieri e razze e idee — che appunto qui si «lasciano vivere» sfaccendati e immersi sempre più nella totale ebbrezza dell'illusione

Su tutti domina la figura di Hickey bonaccione corpulento pianzista di ferramenta che a scadenze regolari viene nel locale a pagare da bere per tutti e a tenere allegri i suoi ragazzi Tutto il primo atto non è che presentazione dei tipi (una «galleria» che O Neill trasse dai suoi ricordi personali e riuscì a trasformare in realtà di teatro con grande abilità) e attesa di Hickey Ce anche della suspense ad effetto in questa tensione che cresce via via che il tempo passa e Hickey non arriva Finalmente eccolo ridiventato scherzevole come sempre generoso e affabile Ma qualcosa è cambiato in lui la banda della topaia se ne accorge subito Dopo un secondo atto che è ancora d'ambiente (la festa sgangherata e mirerevole in onore di Harry Hope che compie gli anni) alla fine del quale Hickey rivela che sua moglie (quella sul conto della quale egli soleva dire di averla lasciata «con l'uomo del ghiaccio») è morta il terzo atto ci fa assistere al tentativo sollecitato via via dal piazzista che ognuno compie per fare finalmente quello che ha sempre detto di sperare un giorno uscire nel quartiere andare al giornale per chiedere di essere riassunto cercar lavoro per farsi il gruzzolo per tornare in patria ecc Hickey cioè spinge tutti a verificare la loro illusione sicuro com'è che — di fronte alla realtà — tutti cederanno e rientreranno ma liberi delle fatue speranze

Così accade infatti E quando tutti saranno di nuovo lì col capo chino sul bicchiere di whisky Hickey completerà la sua rivelazione è stato lui ad uccidere sua moglie Lei lo amava dice e sopportava i torti che lui le faceva e la illudeva che un giorno sarebbe cambiato Ma il piazzista sapeva bene che ciò non era possibile dentro fino al collo com'era nei suoi vizi E allora liberarsi dell'illusione significava per lui liberarsi della donna testimone amorosa della sua finzione uccidendola Tutto ciò Hickey ha compiuto lucidamente di finché vista la donna morta ha inveito contro di lei Ora quell'imprecazione fa sì che egli si renda conto che era pazzo

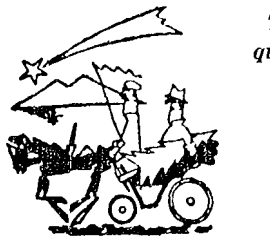
Pazzo dunque l'uomo che vuol liberarsi e liberare gli altri dall'illusione Questa la «filosofia» contenuta nel dramma dell'uomo del ghiaccio (simbolo della morte della verità che uccide o di che altro? Certo il titolo — nella scelta dei quali O Neill ebbe quasi sempre la mano felice — è attraente) cui O Neill lavorò per alcuni anni dal 1939 e che fu messo in scena la prima volta nel 1946 Sette anni e quali anni C'è dentro la seconda guerra mondiale e la bomba atomica ma il quasi sessantenne scrittore inseguendo come sempre soltanto i suoi problemi psicologici e morali li sui temi autobiografici le sue «filosofie» dilettantesche (passò attraverso con visioni basate su pasticcerie letture di Marx Nietsche Freud fino a Budda e in teatro di Ibsen Strindberg gli espressionisti sembra nell'*Uomo del ghiaccio* non accorgersene nemmeno

Opera decisamente negativa dall'ideologia fumosa dal «messaggio» generico e in fondo del tutto incerto e gratuito *Arriva l'uomo del ghiaccio* ha tuttavia con molti altri drammi di O Neill alcuni motivi di valore letterario nella intensità di alcune pagine di personaggi (che però tutto e comunque successivamente rovinano tutto facendone una maniera) e nel grosso realismo linguaggio (e qui per la verità di scandalizzare e di apparire spregiudicato vent'anni fa non oggi) tipologia e linguaggio che permettono di mettere in piedi una teatralità d'effetto ed è ciò su cui si può puntare la regia di Squarzina (del quale non riusciamo pensare che possa abbracciare o voglia proporre al pubblico di oggi la spettacolarità tipologia di O Neill) che corre tutta sul filo di un realismo accorto nel leggere i personaggi della tipologia nel dimensionamento mantiene un realismo un po' distaccato espositivo con una partecipazione alla vita dei suoi personaggi che si limita a portarli in palcoscenico in modo più accessibile badando a certi riferimenti storici (le canzoni) a certe descrizioni lievemente caricaturali (i due uffici di Hanarchico) a certe sottolineature attuali (il personaggio del negro su cui pesa la condizione razziale — persino lì nella topaia) e infine a una certa sensibilità esistenziale immessa nel personaggio di Hickey al quale soltanto Lino Buazzelli poteva riuscire a dare la fisionomia problematica che qui assume (nel testo esso resta spesso prevalentemente simbolo) Lo spettacolo nel suo insieme (e dentro non sarebbe difficile trovare echi di altri spettacoli visti in questi anni con quei personaggi cenciosi e ai margini estremi della società di cui sono l'ultimo grido e quindi ne rispecchiano la stratificazione oppressiva che danno vita ad una coralità sia pure non polemica non lo riassumeremmo definendolo una specie di «ballata dell'illusione vitale» dove è il primo termine a renderne il senso teatrale e tutto sommato forse la ragione dell'interesse di Squarzina per quest'opera

Come citare tutti? Ce qualche disarmonia nella recitazione scompensi e scivolate del tipo di realismo che ci pare abbia adottato Squarzina non tutti si mostrano consapevoli Citiamo comunque tra quelli che riteniamo i migliori a parte l'eccellente Buazzelli Camillo Milli (Moshe) Cesare Bettarini (McGloin) Ernesto Calindri (Lewis) Lino Bianchi (Jimmy Domani) Guido Verdiani (Hugo) Eros Pagni (Rocky) Nanni Bertoldi Livia Giampalmo Anna Saia Marisa Belli sono le tre «ragazze allegre» Emilio Marcheschi Chuk A parte l'partecipazione di Ivo Garrani nel personaggio di Larry e quella di Mario Scaccia nel ruolo di Harry il padrone della topaia in cui O Neill descrisse un suo vecchio amico anche egli padrone di osteria che era chiamato «l'ecclesiastico» perché sempre vestito di scuro Anche Scaccia qui è vestito in modo da ricordare un prete La sua recitazione tutta di testa amara e psicologica stride un poco secondo noi col resto La consulenza musicale è di Roberto Leydi Molti applausi e un grosso successo soprattutto per gli attori

Arturo Lazzari

Natale e Capodanno a Napoli



Trascorrerete qualche giorno felice nella terra dall'inverno mite e del popolo sorridente

VENITE A NAPOLI E SARETE I BENVENUTI!

Luminarie stradali - Gara delle vetrine - Presepi del '700 Ninna Nanna del Giordano nella Basilica di San Domenico Maggiore

Sconto del 20% sul trattamento di «mezza pensione» per una permanenza di almeno tre giorni negli alberghi di NAPOLI, SORRENTO, CAPRI e ISCHIA dal 20 dicembre al 7 gennaio

Per informazioni

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI NAPOLI

VIA PARTENOPE, 10-A — TELEFONO 391 693

Sanremo

Sul XVI Festival l'ombra del capitale USA

Dalla nostra redazione

MILANO 21

Un'industria americana rischia di vincere il XVI Festival di Sanremo il 29 gennaio prossimo Si tratta della Columbia Records a sfondo alla RCA Victor (ciò non a caso ha già anche sua proprie capitali nella RCA italiana di Roma) la maggiore casa discografica degli Stati Uniti La penetrazione del capitale americano in Italia come si vede certo Battere sul piano della qualità tra la questo la Berrini e Ornella Vanoni di parte di due colossi statunitensi è addirittura una delle maggiori case discografiche nostrane a partecipare otto battere americana Leader Ladislao Sugar ha infatti ceduto il 60 per cento della sua industria la CGD alla CBS marchio europeo della Columbia Records (che ha dovuto ad ritirarsi tal [illegible] esiste già in Europa un marchio Columbia di proprietà del gruppo EMI Voce del Padrone)

La storia della penetrazione in Italia della CBS è lunga risale infatti a tre anni fa Ciò a quel tempo la CBS intendeva rilevare un'industria italiana attrezzata con fabbrica annessa ma fini per ripiegare su un compromesso

I suoi dischi con marchio CBS verranno distribuiti dalla Ricordi (ufficialmente CBS Italiana) Scadutì i tre anni la casa americana sarebbe potuto concorrere a soluzione «fifty fifty» con la Ricordi cioè diventando proprietaria per il 50 per cento una quota percentuale non soddisfa ciò più i dirigenti della CBS Di qui l'accordo con Sugar dal primo gennaio le case italiane che già subirono la violenza del trasbordo nel mercato da parte della RCA dovranno fare i conti con un altro colosso dell'industria discografica statunitense che si danza in mezzo mondo

Perciò al Festival alla fine di gennaio la casa americana sarà presente in modo diretto come dicevamo all'inizio pulterà con forza alla vittoria di una delle canzoni su cui [illegible] stino le preferenze degli [illegible] Dipende se di [illegible] uno dei due pareri «monopolisti» [illegible] mercato italiano [illegible] l'allarmismo musicale da Pittacchi direttore musicale della Ricordi la quale oltre [illegible] della casa [illegible] anche discograficamente affiata al suo giovane cantante ita lo studiando Gino che sarà partner della vincitrice di Castrocaro Luciano Turna appartenente invece alla CGD CBS Anche in passato l'alleanza sanremese fra Ricordi e Sugar ha dato ottimi risultati Inoltre Di può essere di me è una delle rare canzoni vincenti del festival e certamente orecchiabile e [illegible] di due giovanissimi interpreti che potrebbero giocare sul fattore sorpresa

Benché lenta anche lo [illegible] di più del cantautore Remigi con il suo andamento assai cantabile ha notevoli possibilità di farsi avanti la sua interprete è Ornella Vanoni che vanta già una vittoria al penultimo Festival di Napoli [illegible] oggi le simpatie del pubblico di mezza età che è quello predominante nelle giurie esterne che voteranno a gennaio a replicarla sarà il suo autore Memo Remigi

È naturalmente ci sono i «big» per definizione Domenico Modugno (accoppiato alla Cinquetti) con Dio come ti amo e Adriano Celentano il quale oltre alla propria ballata autobiografica Il ragazzo della via Gluck — la strada milanese dove è nato e cresciuto è riuscito a piazzare una seconda canzone destinata ai suoi Rebelli I pronostici parlano anche della canzone di Umberto Bindi testo della Simone Non ti scordo con rimiscenze di Lehar e affidata alla brava Orietta Berti cui non è stato ancora trovato l'accoppiamento stranero (si attende la risposta di Connie Francis ma si parla anche di Betty Curtis)

La grande incognita infine si chiama Mina la cantante cremonese non ha ancora deciso perché una sua sconfitta potrebbe scatenare una campagna stampa dei rotocalchi se andrà a Sanremo comunque canterà la quotatissima canzone di Pino Donaggio Una casa in cima al mondo Mina ha anche messo il prezzo di Rosa Se tu non sei con me che era nascosto [illegible] gliore fra quelle sanremesi ma le canzoni di Rosa si ricorderà E se domani — non hanno il tono retorico e la grinta da primo posto puntano al successo fuori festival che poi è quello che conta Al XVI Festival Se tu non sei con me dovrebbe essere presentata da Carmen Villani

Ma prima di poter fare previsioni valide occorre attendere l'elenco delle 24 canzoni definitive e i loro abbinamenti nei prossimi giorni Tra di stranieri sono ciò «Le Surf» [illegible] britannici «The Yardbirds» [illegible] in prendicato il francese Hervé Villard Gene Pitney Marianne Faithful Françoise Hardy Pat Boone il Duo Inamico spagnolo Richard Anthony

Pre noch certo è Franck Fernandel figlio del popolare comico francese ma non «figlio di papà» perché possiede una bella voce tipicamente francese

d. i.

Nelle foto Orietta Berti e Mina

Sciopero alla Radio-TV francese

PARIGI 21

Sciopero alla radio ed alla televisione in Francia la radio oggi ha trasmesso soltanto brani musicali registrati in precedenza e la televisione si è limitata a proiettare un film sul primo canale

Lo sciopero è stato deciso dai sindacati dei tecnici e del personale artistico per appoggiare talune rivendicazioni salariali

«L'uomo, la bestia e la virtù» a Roma

Regia critica per Pirandello

Paolo Giuranna ha impostato la sua messa in scena su una base nettamente antinaturalistica

[illegible]

Già a suo tempo in queste colonne si scrisse diffusamente della *pièce* pirandelliana (una «tragedia irrogata in una farsa» come la definì lo stesso autore) che inaugurava all'Aquila l'anno drammatico 1965 e a proposito dell'origine si ottobrica la scelta di uno «stile» che il Giuranna impresse al testo [illegible] infatti proprio la fedeltà di questa scelta stilistica esemplare a certa rotterzza e fortemente further pretazione critica

La vicenda ai sapore boccaccesco e machiavellico ma ben storicizzata nel nostro mondo borghese e abbastanza nota Vi circola senz'altro la tipica problematica pirandelliana dell'essere e dell'apparire del mito della «rispettabilità esteriore» e della «morale delle apparenze» ma non si può esser tanto sicuri dopo tutto che la condanna del «trasparente» professor Paolino sia nelle intenzioni dell'autore veramente definitiva Basterebbe a far sorgere ale dubbio il senso profondo del personaggio dello scrivano Ciampa (nel *Berretto a sonagli* che è del 1917) il quale ha s' radicato nel cuore il mito della «rispettabilità esteriore» (che pagherà con la disgrazia ne della propria coscienza nel la menzogna) ma che in fondo è giustificato dal Pirandello sul piano umano con una prima degli tica teorizzazione angosciosa sviluppata della *relatività* della verità E in sommo quel sentimento di vuoto pietas verso le contraddizioni borghesi del personaggio («vittima» della società) che rende la poetica e l'ideologia del nostro *ambiguo* nel suo fondo

L'illuminata e moderna impostazione registica del Giuranna radicalmente antipositivista (nel senso che non filtra gli uomini tragici» del testo pur presente che avrebbero potuto conferire al protagonista una convinta giustificazione filosofica) ha evitato di assorbire un errore abbastanza comune quello cioè di inscenare le opere di Pirandello come lo farebbe Pirandello stesso

Giuranna è stato realmente un «burattinaio invisibile» (lo stesso impianto scenografico di Gianni Polidori suggeriva con le sue «cantinelle» allo scoperto un teatro di marionette) movendo i suoi «pupi» in una atmosfera d'apologo concitata paradossale e sarcastica antinaturalistica con feroci scritture grottesco espressioniste dichiaratamente demistificanti La negatività storica dell'inorgoglito professor Paolino con tutte le sue solitarie miserie patetiche [illegible] del piccolo borghese e in fondo di tutti i membri della famiglia Perella e caturità vibrantemente affi ambiguità in fondo [illegible] di quanto non fosse nel [illegible] stesso di Pirandello

Gli attori sono stati tutti all'altezza del compito specifico imposto dallo «stile» dialettico della regia Achille Millo ha conferito al personaggio di Paolino attraversa un duttile e straordinario gioco mimico l'eccezionale rilievo della sua misura critica Non da meno la graziosa Claudia Giannotti la «virtuosa» signora Perella una vera promessa del nostro teatro Mario Maranzana nella robusta figura del capitano Perella come anche Pietro Biondi Michele Riccardini Anna Malvica Roberto Del Giudice Carlo Valli Bruno Fabbri Igea Sonni Caloroso successo e molte chiamate Si replica al Teatro dell'Eliseo di Roma

vice

Peter Fonda diventa regista

HOLLYWOOD 21

Il figlio di Henry Fonda Peter vorrebbe che suo padre e sua sorella Jane figurassero fra gli interpreti del primo film da lui diretto «The Yin and the Yang»

In guerra contro la censura

Brigitte Bardot a Hollywood

HOLLYWOOD 21

Brigitte Bardot è giunta in aereo a Hollywood proveniente da New York

L'attrice francese si tratterrà nella capitale del cinema due giorni per la prima del film «Viva Maria»

All'aeroporto l'attrice è stata ricevuta da Pierre Salinger l'ex capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca al tempo di Kennedy che ora si occupa di cinema Vi erano anche centinaia di fotografi e giornalisti

Nel corso di una conferenza stampa l'attrice ha piegato di non essere mai venuta a Hollywood prima perché ha voluto

PARIGI 21

Mireille Darc è partita lancia in resta contro la censura francese, che ha proibito l'ultimo film della giovane promessa del cinema francese ai minori di 18 anni Il film intitola Galia e viene dopo Le tontons flingueurs Les Barbouzes e Pinocchiamo grazie ai quali Mireille si è fatta strada nel mondo del cinema francese Ma è Galia che la vede, per la prima volta, protagonista Ed ella non si limita a mostrare, come nelle altre occasioni, il proprio non disprezzabile corpo, ben si recita nel ruolo di protagonista Dice Mireille «La proibizione non è stata decisa a causa del mio corpo, bensì del personaggio che interpreto, quello di una donna libera che si comporta, nei rapporti con l'altro sesso, come un uomo E questo che ha dato noia alla censura» Mirelle è passata al contrattacco ha organizzato un ciclo di dibattiti nei cine-clubs ha riunito registi e sceneggiatori li ha spronati a inviare un telegramma di protesta alla censura Nel telegramma si chiede che gli autori possano discutere le decisioni della censura, decisioni che sono tra l'altro senza appello

Breve ritorno di Grace Kelly al cinema

NIZZA 21

Grace Kelly è ritornata ieri per la prima volta negli studi cinematografici per l'occasione la principessa ha infilato accettato di sostenere una piccola parte nel film «Le fleur du mal» una pellicola prodotta sotto gli auspici delle Nazioni Unite nel quadro della lotta contro gli stupefacenti Alcune riprese del film che è diretto da Terence Young vengono girate a Nizza e la principessa ex attrice ha accettato di sostenere una parte nel film a patto che a giornalisti e fotografi venga tassativamente impedito di entrare negli studi mentre lei lavora Dall'epoca del suo matrimonio con il principe Ranieri di Monaco Grace Kelly non ha più lavorato per il cinema rifiutando le numerose offerte che le sono state fatte Ieri come a tutti gli altri attori che partecipano al film l'ONU pagherà le simboliche cifre di un dollaro

Carlo Ponti ha ottenuto il divorzio

PARIGI 21

Un tribunale francese ha concesso oggi il divorzio al produttore Carlo Ponti Come è noto Ponti ha ottenuto la cittadinanza francese per sposare Sophia Loren

rai TV

controcanale

Un regalino natalizio

Nel [illegible] la TV ha per il tempo [illegible] di fine [illegible] di fatto [illegible] alle [illegible] mentre [illegible] nel primo canale la [illegible] cinematografica [illegible] Rossetti Comici [illegible] di [illegible] ultimi [illegible] delle [illegible] B H P

[illegible] tutta [illegible] proprio che come tutti gli regali natalizi quello della TV costituisca soltanto un piccolo abbi per rimettersi in pace la cattiva coscienza una sorta di «tassa netta» [illegible] per i delitti «telepatici» [illegible] in fondo [illegible] alla TV [illegible] nei suoi confronti senza altro [illegible] che più severe

La particolare [illegible] questa serie nonostante sia stata curata da un attento critico musicale [illegible] Fossati [illegible] permette di essere non più di un generico quadro [illegible] nel vasto repertorio della canzone cinematografica Infatti pur non [illegible] la genuina forza comica di Bob Hope il film in programma ieri sera non era certamente di letteratura tale da essere proposto come opera tra le più significative della commedia cinematografica Fu seguita quindi, sul primo canale una nuova puntata dell'approdo con ha dato particolare interesse ieri sera, l'intervento di Eugenio Montale

La [illegible] sul secondo canale, [illegible] Sprint piuttosto [illegible] aperto col settimanale [illegible] Sprint proseguiva [illegible] col programma musicale [illegible] Bobby Hackett e [illegible] del film Una giovane sorpresa della serie L'impareggiabile Ghynis»

Bisogna riconoscere che non [illegible] una serata nel complesso [illegible] delle produzioni ma non ha delle pecche dovute dal momento che l'unica trasmissione in diretta attuale cioè che ha una specifica struttura televisiva è risultata soltanto lo Sprint che [illegible] da tempo [illegible] sviluppando un proprio non trascurabile di corso sul mondo dello sport

Naturalmente Sprint non è riuscito ad evitare sempre una determinata genericità e alcuni difetti dovuti ostacolamento ad un eterogeneità imposta [illegible] ma bisogna comunque riconoscere che si tratta di una trasmissione nell'insieme abbastanza seria [illegible] attenta ai problemi che [illegible] sanno dare ai telespettatori sportivi

A dire il vero non è stato male neanche il programma dedicato al [illegible] americano Bobby Hackett non tanto per l'allestimento dello spettacolo quanto per le belle esecuzioni in repertorio per l'occasione da Did I do a Sentimental blues da When the saints go marching in a Barbecue per finire in bellezza con Swinging music

vice

programmi

TELEVISIONE 1°

8,30 TELESCUOLA
17,30 LA TV DEI RAGAZZI «Martino e Martina» giornalino di varietà per ragazzi
18,30 NON È MAI TROPPO TARDI Corso di istruzione popolare
19,00 TELEGIORNALE della sera (1 edizione)
19,15 I GRANDI TEATRI ITALIANI «Il San Carlo di Napoli»
19,55 TELEGIORNALE sPORT Dischi Segnale orario Cronache italiane La giornata parlamentare Arcobaleno Previsioni del tempo
20 30 TELEGIORNALE della sera (2 edizione) Carosello
21,00 LA PROVA DEL NOVE, spettacolo inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi presentato da Corrado Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari III Girone Finale
22,15 ANTEPRIMA settimanale dello spettacolo a cura di P Pintus
23 00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2°

21 00 TELEGIORNALE Segnale orario
21,10 INTERMEZZO
21,15 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET di Georges Simenon «Un'ombra su Maigret» romanzo in tre puntate Terza puntata (replica)
22 40 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE, Anno II n 8 a cura di Giuseppe Bozzini

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio ore 7, 8, 10 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6 35 Corso di lingua inglese 7 Almanacco Musiche del mattino Accadde una mattina Le Commissioni Parlamentari 8 30 Il nostro buongiorno 8,45 Interludio 9 05 I nostri specialisti 9,10 Fogli d'album 9,40 Il mestiere di donna 9,45 Canzoni canzoni 10,05 Antologia operistica 10,30 La Radio per le Scuole 11 Passeggiate nel tempo 11 15 Aria di casa nostra 11 30 Melodie e romanze 11,45 Musica per archi 12 05 Gli amici delle 12 12,20 Arlecchino 12,55 Chi vuol esser lieto 13 15 Carillon Zig Zag 13,25 Cortandoli 13,55-14 Giorno per giorno 14-14 55 Trasmissioni regionali, 15,15 La ronda delle arti, 15 30 Un quarto d'ora di novità 15,45 Quadrante economico 16 La trovata di Pippo Grullo 16 30 Corriere del disco musica da camera 17 25 Concerto sinfonico 18 35 Gino D'Auria e la sua chitarra 18 50 Scienza e tecnica 19,10 La voce dei lavoratori 19,30 Motivi in giostra 19 53 Una canzone al giorno 20 20 Applausi a 20 25 Radiotelefortuna 1966 20,30 «I tre colpi di mezzanotte», 22,25 Musica da ballo

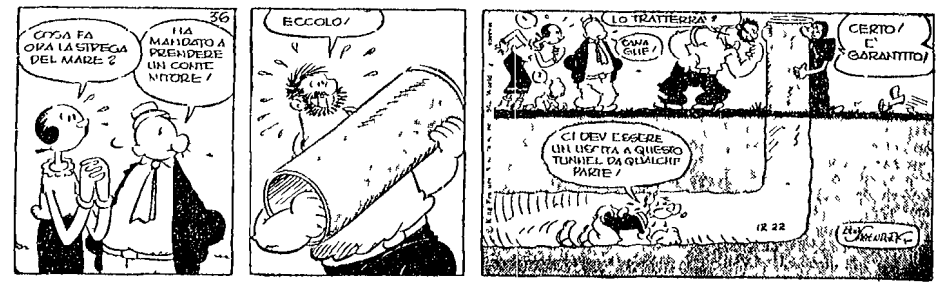
SECONDO

Giornale radio ore 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15 13,30, 14 30, 15,30, 16,30, 17,30, 18 30, 19,30, 21,30, 22,30, 7,30 Musiche del mattino 8,25 Buon viaggio 8,30 Concerto per fantasia e orchestra 9,35 La prima e l'ultima Music Hall 10,35 Le nuove canzoni italiane 11 Il mondo di lei 11 05 Buonumore in musica 11 35 Il moscone 11 40 Il portacanzoni 12 Lemi in blu 12,20-13 Trasmissioni regionali Appuntamento delle 14 14 La prova del nove 14,05 Voci alla ribalta 14 45 Dischi in vetrina 15 Aria di casa nostra 15 15 Motivi scelti per voi 15,35 Concerto in miniatura 16 Recentissime di casa nostra 16,35 Tre minuti per te 16,38 Dischi dell'ultima ora 17 La bancarella del disco 17,25 Buon viaggio 17,35 Non tutto ma di tutto 17,45 Rotocalco musicale 18,35 Classe unica 18,50 I vostri preferiti 19,50 Zig Zag 20 Da oggi a ieri 20,30 Radiotelefortuna 1966 20,35 Archivio parata 21 Operazione Natale 21,40 Il barbaro 22,15 Tempo di danza

TERZO

18 30 La Rassegna Cultura spagnola 18,45 Jean Absil 19 Natura e funzione dei Comitati Nazionali di Liberazione in Italia 19,30 Concerto di ogni sera 20,30 Rivista delle riviste 20,40 Franz Joseph Haydn 21 Il Giornale del Terzo 21,20 Costume 21,30 Panorama dei Festivals Musicali 22,10 Italo Svevo 22,45 La musica oggi

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

- Via Botteghe Oscure 12 Roma
- Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf